

**PERCORSO FORMATIVO**  
**RIVOLTO ALLE INSEGNANTI IRC DI MANTOVA**  
**(scuola infanzia e primaria) - a.s. 2022-2023**

**PROMUOVERE IL DIALOGO INTERRELIGIOSO NEL CONTESTO MULTICULTURALE:  
UNA SFIDA EDUCATIVA**

“Confrontandomi con la religione,  
l’ho considerata come un fenomeno *umano*,  
anzi come espressione del più umano dei fenomeni umani,  
ossia la volontà di significato”  
(V. E. Frankl, *Dio nell’inconscio. Psicoterapia e religione*)

Il pluralismo religioso – quale realtà costitutiva della nostra società – pone alla scuola in generale (e alle/agli insegnanti di IRC in particolare) una sfida complessa: quella di realizzare l’incontro tra culture e tradizioni religiose diverse, senza perdere la propria identità. Non sempre la coesistenza tra varie fedi si traduce in dialogo: perché ciò accada, occorre una attenzione educativa intenzionalmente orientata alla promozione del contatto fra ciò che è diverso. E questo fin dalla scuola dell’infanzia, per poi proseguire nei successivi gradi scolastici. I bambini, infatti, dal primo giorno in cui entrano a scuola incontrano la diversità religiosa e culturale, ed anche le/gli insegnanti fanno quotidianamente esperienza della pluralità dei sistemi simbolici e valoriali di cui essi sono portatori.

In questa prospettiva, la scuola dell’infanzia e primaria costituiscono dei segmenti formativi cruciali per coltivare il dialogo interreligioso: per promuovere quegli atteggiamenti di apertura, comprensione e accoglienza che soli costituiscono le condizioni necessarie alla convivenza civile. Per praticare, infine, i valori cristiani nell’ottica del pluralismo.

**ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

I 5 incontri si terranno alcuni online, altri in presenza, secondo la seguente scansione:

**Martedì 11 ottobre 2022 (17.30/19.30): 1° incontro teorico *in presenza* (2 ore)**

**Antonella Arioli e Alessia Zenaro**

Argomenti:

- La diversità religiosa a scuola: un “problema sensibile” (Payer) e quantomai attuale
- Lo scambio interreligioso e il principio dell’“unità nella diversità”
- Interrogativi esistenziali e ricerca di senso: il bisogno “tipicamente umano” e trans-religioso di significato
- L’apertura all’Altro: la naturale curiosità dei bambini e il principio dell’*epoché*

**Giovedì 20 ottobre 2022 (17.30/19.30): 2° incontro teorico *online* (2 ore)**

**Antonella Arioli e Alessia Zenaro**

Argomenti:

- L’incontro con altre culture, etnie, credenze religiose: lo sguardo “che vede davvero” e la virtù del rispetto (dell’avere “riguardo”)
- L’educazione al dialogo: decostruire stereotipi e prevenire pregiudizi, nella valorizzazione delle diversità
- Le ombre dell’educazione: impliciti, paradossi e difese nell’incontro con l’Altro
- Il legame con il territorio e con le diverse comunità religiose: oltre una superficiale convivenza

L'incontro si conclude con la richiesta alle insegnanti di procedere – in vista del prossimo incontro - ad una “mappatura” delle lingue e religioni presenti nelle classi di riferimento, unitamente alla familiarizzazione con i nomi degli alunni.

### **Giovedì 3 novembre 2022 (17.30/19.30): 3° incontro laboratoriale *in presenza* (2 ore)**

**Alessia Zenaro + Antonella Arioli**

In apertura, si presentano alcune proposte didattiche (es. “albero delle religioni”) come stimolo per i lavori in sottogruppo delle insegnanti (suddivise per gradi scolastici e ambito territoriale). Quanto elaborato nei sottogruppi verrà poi condiviso e raccolto – nella seconda parte dell'incontro – nel gruppo allargato.

Consegne per il lavoro nei sottogruppi (massimo 10 insegnanti):

- 1) Mappatura congiunta delle provenienze geografiche, delle lingue, delle religioni ed altri aspetti culturali rilevanti dei propri alunni (compresi i non avvalentesi).
- 2) Raccolta – alla luce dei dati emersi nel punto precedente - delle esigenze da accogliere-supportare-promuovere in classe (con i bambini ed i colleghi); degli interventi da attuare come insegnante di IRC (*qual è il mio specifico?*); delle conoscenze o approfondimenti necessari per mettersi in ascolto reale dei bambini (*ne sento la necessità? dove e come posso reperirle?*)
- 3) Messa a fuoco degli atteggiamenti e stili educativi da assumere.

Ulteriori stimoli per la riflessione e la condivisione di esperienze educative:

1. come incentivare il racconto e la narrazione delle diverse tradizioni religiose? Come stimolare il confronto tra i bambini e creare un ambiente di apprendimento in cui ognuno si senta accolto e rispettato nell'esprimere le proprie appartenenze? Ad esempio, uso di mediatori iconici (arte e iconografia) e/o ludici;
2. come dare senso alle pratiche e ai comportamenti delle diverse religioni? Che significato hanno? (ad esempio: le bambine che portano il velo; togliere le scarpe in Moschea; il turbante nei Sikh...); quali sono i significati delle feste e ricorrenze (indicate nel calendario interreligioso)?
3. come incentivare il legame con il territorio e la conoscenza delle diverse tradizioni religiose presenti? (ad esempio: “Viaggio nelle religioni della mia città”: percorso di conoscenza guidato, per promuovere l'esperienza diretta dei bambini)
4. come convincere i genitori circa l'importanza del dialogo interreligioso? Come superare alcune “ombre” che suscitano resistenze e diffidenze?

L'incontro si conclude con la restituzione finale – nel grande gruppo – di quanto emerso ed elaborato nei singoli sottogruppi di lavoro.

### **Martedì 8 novembre 2022: 4° incontro laboratoriale *online* (2 ore)**

**Alessia Zenaro + Antonella Arioli**

Le insegnanti, divise negli stessi sottogruppi dell'incontro precedente, sono chiamate a stilare una unità didattica o un progetto educativo da condividere – nel prossimo incontro – nel gruppo allargato.

### **Giovedì 17 novembre 2022 (17.30/19.30): 5° incontro conclusivo *in presenza* (2 ore)**

**Antonella Arioli + Alessia Zenaro**

Condivisione lavori realizzati nei laboratori e stesura collettiva delle linee conclusive per un'educazione che promuove il dialogo tra religioni.

**Durata:** il monte-ore complessivo è pari a 10.

**Formatrici:**

Alessia Zenaro: docente scuola primaria IRC presso IC1 “M. Hack” di Suzzara (MN);

Antonella Arioli: docente di Pedagogia presso Università Cattolica S. Cuore (sede di Piacenza)

